Diacronie
Studi di Storia Contemporanea

N° 22, 2 | 2015
Costruire

Maximiliano Fuentes Codera, *España en la Primera Guerra Mundial. Una movilización cultural*

Matteo Tomasoni

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/diacronie/2319>

DOI: 10.4000/diacronie.2319

ISSN: 2038-0925

Editore

Association culturelle Diacronie

Notizia bibliografica digitale

Matteo Tomasoni, « Maximiliano Fuentes Codera, *España en la Primera Guerra Mundial. Una movilización cultural* », *Diacronie* [Online], N° 22, 2 | 2015, online dal 01 juin 2015, consultato il 12 octobre 2020. URL : <http://journals.openedition.org/diacronie/2319> ; DOI : <https://doi.org/10.4000/diacronie.2319>

Questo documento è stato generato automaticamente il 12 octobre 2020.

Creative Commons License

Maximiliano Fuentes Codera, *España en la Primera Guerra Mundial. Una movilización cultural*

Matteo Tomasoni

NOTIZIA

Maximiliano Fuentes Codera, *España en la Primera Guerra Mundial. Una movilización cultural*, Madrid, Akal, 2014, 240 pp.

1 Negli ultimi anni la Prima guerra mondiale è stata oggetto di un'intensa fase di studio che ha portato alla pubblicazione di un'immensa quantità di volumi, anche a causa del centenario che si sta celebrando proprio in questo periodo. A differenza di altri studiosi, la proposta di questo giovane storico spagnolo è stata quella di proporci un'analisi che non ha come elemento centrale la storia del primo conflitto

mondiale visto attraverso l'ottica delle nazioni belligeranti, ma piuttosto di quelle neutrali. Da tempo, infatti, Maximiliano Fuentes Codera (Universitat de Girona) si è accorto che all'interno della storiografia spagnola esiste non solo un 'buco storiografico' sul primo conflitto, ma anche una preoccupante disinformazione sul ruolo della Spagna durante quel periodo. Sebbene non vi siano dubbi sulla neutralità di questo paese durante tutta la durata della guerra, ciò che più ci interessa segnalare dello studio proposto dall'autore è l'analisi delle fonti politico-finanziarie ed intellettuali dell'epoca, fra le quali si distinguono importanti considerazioni di numerosi autori (politici, economisti, esponenti della borghesia o dell'aristocrazia, giornalisti ed intellettuali) che ebbero modo di confrontarsi sugli avvenimenti che caratterizzarono la Spagna durante il conflitto. Lo spazio dedicato al dibattito intellettuale è forse il più adatto per farci capire quali furono le posizioni adottate da una società (suddivisa tra *aliadófilos* e *germanófilos*) particolarmente attenta non solo agli avvenimenti che si succedettero nel teatro bellico europeo, ma preoccupata anche per il nuovo assetto mondiale che avrebbe caratterizzato il periodo successivo al conflitto. Non senza perizia, Maximiliano Fuentes riesce a ricomporre proprio quel complicato mosaico che contraddistinse questo acceso dibattito, mentre grazie alle fonti giornalistiche, ai diari ed alle monografie dell'epoca, ci permette di capire anche quali furono i principali elementi che suscitavano interesse, perplessità ma anche adesione – secondo i casi – nei confronti di uno degli episodi più drammatici ed allo stesso tempo eversivi del XX secolo. Come ci ricorda l'autore, la Prima guerra mondiale fu una 'guerra totale' che oltre alle trincee, ai milioni di morti e alle devastazioni, provocò un radicale cambiamento negli assetti geopolitici dell'Europa di quel momento; non ne uscirono indenni nemmeno quei territori che rimasero estranei al conflitto ma che, indirettamente, ne subirono l'influenza e anche le difficili conseguenze.

AUTORI

MATTEO TOMASONI

(Trento, 1982) è Dottore in Storia Contemporanea. Ha dedicato buona parte delle sue ricerche allo studio del fascismo in Spagna ed ha discusso una tesi dedicata a uno dei padri fondatori del

falangismo, Onésimo Redondo Ortega. Le sue ricerche si sviluppano intorno allo studio del fascismo trasnazionale, la cultura politica dell'Europa tra le due guerre e l'uso della violenza come linguaggio politico. Si dedica anche allo studio della Prima Guerra Mondiale e da poco ha iniziato una collaborazione con il Museo Storico Italiano della Guerra di Rovereto. È membro della riviste *Diacronie. Studi di Storia Contemporanea* e *Zibaldone. Estudios Italianos* e fa parte del gruppo di ricercatori del fascismo (SidIF).

URL: <<http://http://www.studistorici.com/2008/09/14/matteo-tomasoni/>>